

SCUOLA CHIETI, GRIPPA (M5S): “PER SCUOLE SUPERIORI DISPONIBILI 5,5 MLN PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE”

7 Ottobre 2020



L'AQUILA - La Scuola sempre di più al centro dell'agenda di Governo in quest'anno che passerà alla storia come l'anno in cui tutto si è dovuto decidere in base all'andamento del contagio di un virus che sembra non dare ancora tregua. In questo senso, al via l'assegnazione agli enti locali di 855 milioni di euro per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole secondarie di secondo grado, grazie alla firma di un decreto dalla Ministra dell'Istruzione, Lucia Azzolina, controfirmato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, guidato dall'onorevole Gualtieri.

Soddisfatta la deputata del Movimento 5 Stelle Carmela Grippa: “Degli 855 milioni complessivi, ne sono stati resi disponibili per le scuole della provincia di Chieti 5.5, precisamente 5 milioni, 583mila e 685 euro, che aggiunti ai 330 milioni per l'edilizia leggera già stanziati sottolineano quanto la Scuola, la sua sicurezza in termini infrastrutturali e quella di tutto il personale operante sia la priorità per l'azione del ministro Azzolina e del Governo”.

Azioni che dopo anni inseriscono l'istituzione scolastica al centro di un focus di un nuovo e poderoso piano di rigenerazione edilizia che deve colmare le gravi lacune derivanti dal passato. A spiegare la procedura ancora l'onorevole: “Gli Enti Locali dovranno presentare al Ministero dell'Istruzione, entro il prossimo 17 novembre, gli elenchi degli interventi da finanziare, indicandone anche l'ordine di priorità (nei limiti delle risorse disponibili). Potranno farlo tramite un applicativo accessibile dalla pagina dedicata del portale dell'edilizia scolastica del Ministero (https://www.istruzione.it/edilizia_scolastica/fin-province-citta-metropolitane.shtml)”.

“Per accompagnarli nella predisposizione della documentazione, il Ministero dell'Istruzione ha previsto una serie di webinar a partire da lunedì 12 ottobre. Il luogo dove vengono formati ed educati i nostri figli deve essere anzitutto sicuro, perché anche questo è un modo tra gli altri per tutelare i diritti allo studio, elemento importantissimo per far crescere cittadini consapevoli e liberi”, conclude.